

progr. 4641/18
del 7.5.2018



GIUNTA REGIONALE

DPA/123 del 7 maggio 2018

DIPARTIMENTO Presidenza e Rapporti con l'Europa

SERVIZIO

UFFICIO Affari generali, supporto e ricostruzione post-sisma

OGGETTO: Sisma 2009 Regione Abruzzo. Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico. Decreto-legge n. 78/2015, art. 11, comma 12 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2015. Delibera C.I.P.E. n. 49 del 10 agosto 2016.

Integrazione Graduatoria per la Linea di Intervento A, ai sensi dell' art. 20 c. 2 del Bando "FARE CENTRO – IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI" approvato in bozza con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2017, n. 162 e pubblicato sul B.U.R.A.T. speciale N. 50 del 26 aprile 2017.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Visto l'art. 11 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, concernente «Misure urgenti per la legalità, la trasparenza e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 6 aprile 2009»;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 12, del citato decreto-legge n. 78/2015, che prevede, nell'ambito delle risorse finanziarie stanziato per la ricostruzione dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, la destinazione di una quota fissa, fino a un valore massimo del 4 per cento degli stanziamenti annuali di bilancio, a un Programma di sviluppo volto ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese, a valere sull'art. 7 bis del decreto-legge del 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, e successivi rifinanziamenti;

Considerato che le risorse del suddetto Programma di sviluppo sono destinate, tra l'altro, alle azioni di sostegno alle attività imprenditoriali, di cui alla lett. d) del citato art. 11, comma 12, del decreto-legge n. 78/2015;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea), come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

Visto, in particolare, l'articolo 52, comma 1, della predetta legge n. 234/2012, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, adottato di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, del 31 maggio 2017, n. 115, recante il regolamento di cui all'articolo 52, comma 6 della predetta legge n. 234/2012;

Visto la delibera n. 49 del 10 agosto 2016, registrata alla Corte dei conti il 30.01.2017 e pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 37 del 14.02.2017, con la quale il C.I.P.E. ha approvato il Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico della Regione Abruzzo per un ammontare totale di risorse finanziarie pari a 219,7 milioni di euro;

Visto, in particolare, l'allegato 3 alla suddetta delibera C.I.P.E. n. 49/2016, con il quale vengono assegnati 20 milioni di euro alla Regione Abruzzo per interventi finalizzati alla rivitalizzazione dei centri storici e al rientro delle attività economiche nei borghi, di cui 5 milioni di euro per l'annualità 2016, 7,5 milioni di euro per l'annualità 2017 e 7,5 milioni di euro per l'annualità 2018, come indicato nelle Schede tecniche di intervento predisposte dalla sopracitata Struttura di Missione APT;

Visto, altresì, il Bando "FARE CENTRO – IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI" approvato in bozza con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2017, n. 162 e pubblicato sul B.U.R.A.T. speciale n. 50 del 26 aprile 2017, con scadenza in data 14 luglio 2017, giusta proroga con Determinazione direttoriale n. DPA/95 del 20 giugno 2017;

Viste le Determinazioni direttoriali n. DPA/141 del 05.09.2017, n. DPA/146 del 19.09.2017, n. DPA/196 del 14.11.2017 con le quali è stata costituita la Commissione di valutazione delle domande pervenute per il Bando sopracitato e sono state definite la composizione e le modalità operative della stessa;

Vista la Determinazione direttoriale n. DPA/23 del 05.02.2018 con la quale sono state approvate le graduatorie definitive per le Linee di Intervento A e C e la successiva Determinazione direttoriale n. DPA/81 del 28.03.2018 recante "Rettifica e integrazione Graduatoria definitiva per la Linea di Intervento A";

Vista la Determinazione direttoriale n. DPA/103 del 19.04.2018, con la quale si è determinato di dare esecuzione alle ordinanze cautelari nn. 26/18, 50/18, 52/18, 56/18, 57/18 e 60/18, con cui il TAR di L'Aquila ha accolto le istanze di sospensione dei provvedimenti di esclusione delle domande avanzate da Arredare srls, Fiocco Elena, Fanti Franca, Martella Omero, Salvi Vincenzo, PNC snc e con la quale si è determinato di procedere all'inserimento con riserva, da sciogliersi all'esito del merito dei relativi ricorsi, delle domande avanzate dai suddetti ricorrenti nella graduatoria per la Linea di Intervento A, previo espletamento del soccorso istruttorio in relazione ai motivi di esclusione delle domande stesse;

Preso atto degli esiti del soccorso istruttorio espletato in relazione ai motivi di esclusione delle domande avanzate da Arredare srls, Fiocco Elena, Fanti Franca, Martella Omero, Salvi Vincenzo, PNC snc;

Ritenuto necessario procedere all'integrazione della graduatoria per la Linea di Intervento A, inserendo Fiocco Elena, Fanti Franca, Martella Omero, Salvi Vincenzo, PNC snc, in via provvisoria e ai soli fini degli adempimenti di cui alla legge n. 234/2012;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di integrare la **graduatoria** per la **Linea di Intervento A**, inserendo, in via provvisoria e ai soli fini degli adempimenti di cui alla legge n. 234/2012, i seguenti beneficiari:

- **Fiocco Elena**, con punteggio di 2 (due), per un contributo concesso pari a € 21.754,49;
- **Fanti Franca**, con punteggio di 6 (sei), per un contributo concesso pari a € 22.797,43;
- **Martella Omero**, con punteggio di 8 (otto), per un contributo concesso pari a € 47.315,38;
- **Salvi Vincenzo**, con punteggio di 8 (otto), per un contributo concesso pari a € 13.225,00;
- **Società PNC di Di Meo Raffaella e C. snc**, con punteggio di 14 (quattordici), per un contributo concesso pari a € 32.175,89;
- **Santoro Federico**, con punteggio di 9 (nove), per un contributo concesso pari a € 23.663,67.

L'Estensore
Claudia Fiore
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Paola Losito
(Firmato elettronicamente)

Il Direttore del Dipartimento
Presidenza e Rapporti con l'Europa
Vincenzo Rivera
(Firmato digitalmente)